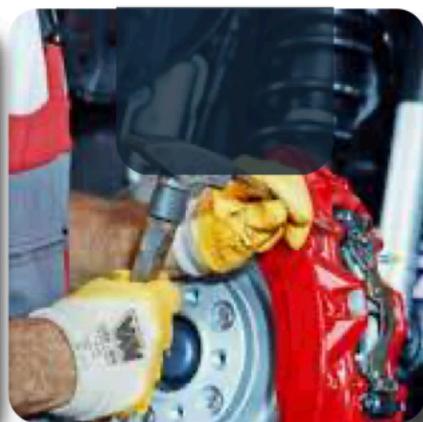




www.cantello.it



**SAFETY
HEALTH
PRO
FESSIONAL**



CERTIFICAZIONI QUALITÀ E SICUREZZA

La volontà di raggiungere standard qualitativi sempre più elevati ci ha permesso di ottenere numerose certificazioni in ambito di qualità e sicurezza.

“

Il vero fulcro attorno al quale ruota la certificazione ISO 9001 è la soddisfazione del cliente: alla presenza di un sistema di gestione della qualità di successo. Tutte le attività che compongono le fasi di pianificazione, di implementazione e di monitoraggio vengono svolte puntando a soddisfare le reali esigenze del cliente, dall'ideazione dei prodotti al servizio post-vendita.

CONTROLLO QUALITÀ

L'impegno per migliorare l'efficacia e l'efficienza aziendale è per noi un punto fondamentale. È così che abbiamo ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 e la capacità di migliorarci in modo costante e progressivo per garantire ai nostri clienti la massima soddisfazione.



“

È lo standard ottimale per i dispositivi medici che ne garantisce la conformità alle disposizioni di legge e normative europee. Questa preziosa certificazione non solo tutela la salute di professionisti e pazienti ma assicura l'affidabilità dei fornitori e la corrispondenza ai requisiti del settore.

QUALITÀ DEI DISPOSITIVI MEDICALI

Garantire la massima qualità e sicurezza dei prodotti, soprattutto di quelli medicali, è ovviamente una priorità. L'ottenimento della certificazione ISO 13485:2016 comprova gli sforzi fatti in tal senso.





“

Migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, sono solo alcune delle qualità attestate dalla certificazione UNI ISO 45001 che non solo permette di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza ma assicura anche lo sviluppo sulla base di un modello di business più sostenibile.

SALUTE E SICUREZZA

Sicurezza e salute sul lavoro sono principi indiscutibili in MED Consulting. Investiamo ogni giorno per ottenere un'efficace organizzazione delle strutture e per impedire il verificarsi di situazioni che possano compromettere e/o influenzare la salute di lavoratori e visitatori.

“

Dotarsi di un Sistema di gestione Ambientale (come parte integrante del sistema di gestione aziendale) volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità è fondamentale per porsi i giusti obiettivi e orientare le proprie scelte ad una crescita sostenibile.

SOSTENIBILITÀ

Una delle principali sfide per le imprese del domani è favorire una crescita eco-sostenibile. Ad attestare i primi dei numerosi passi che ci stiamo impegnando a compiere, l'ottenimento della certificazione ISO 14001:2015.



VAM

AD OGNI GESTO IL SUO GUANTO

La scelta corretta di un guanto è guidata dal tipo di utilizzo e dalla conoscenza del rischio correlato. È importante quindi:

1

Conoscere bene la **legislazione di riferimento** (regolamenti e norme) e sapere leggere le diverse marcature.

2

Leggere e confrontare le diverse **caratteristiche fisiche** dei guanti.

REGOLAMENTI, NORME E MARCATURE

1

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2016/425 DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)

2

REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DISPOSITIVI MEDICI

3

REGOLAMENTI E LEGISLAZIONE RELATIVI AI GUANTI IDONEI AL CONTATTO ALIMENTARE

01

REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE)

Il regolamento Europeo (UE) 2016/425 definisce i requisiti fondamentali dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al fine di garantire la massima sicurezza per coloro che li usano. L'obiettivo di tale regolamento è garantire un ambiente di lavoro sicuro agli utilizzatori dei DPI e alla salute pubblica. Il Regolamento Europeo (UE) 2016/425 (che ha abrogato e sostituito ad Aprile 2018

la precedente Direttiva 89/686/ CEE sui Dispositivi di Protezione Individuale) prevede che tutti i DPI debbano essere marcati in funzione della loro categoria di riferimento. La marcatura può comparire direttamente sul DPI o, se questo fosse problematico, sulla confezione con simbologie e indicazioni relative ai livelli di prestazione e alle caratteristiche del guanto.

CE

CATEGORIA I - Rischi minimi

Adempimenti richiesti al fabbricante
Autocertificazione

CE

CATEGORIA II - Rischi di livello intermedio

Certificazione da organismo certificato accreditato

CE 0123

CATEGORIA III - Rischi irreversibili o mortali

Certificazione da organismo certificato accreditato, verifica da parte terza del processo produttivo e di idoneità dei guanti. Indicazione organismo certificato accreditato a fianco del CE (es. 0123)

Ecco le norme armonizzate al Regolamento (UE) 2016/425 e che vengono riportate nelle marcature e nei pittogrammi dei guanti marcati come DPI:

- EN ISO 21420:2020 Requisiti generali e metodi di prova
- EN 388:2016 + A1:2018 Protezione Meccanica
- EN ISO 374-1:2016+A1:2018 Protezione Chimica
- EN ISO 374-5:2016 Protezione Microbiologica
- EN 511:2016 Protezione dal freddo
- EN 407:2020 Protezione dal calore e dal fuoco
- EN 60903 Dispositivi elettrici

NORMA EN ISO 21420:2020

La norma definisce i requisiti generali e i corrispondenti test di prova per la progettazione e la fabbricazione dei guanti, la resistenza dei materiali alla penetrazione dell'acqua, l'innocuità, il comfort e l'efficienza, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante relative ai guanti di protezione.

I più importanti aggiornamenti della norma EN ISO 21420:2020 sono:

1. Nuovo limite di DMF (dimethylformamide) 0,1% peso/peso
2. Contenuto di Cromo VI = 3mg/kg per i guanti in pelle (Metodo EN 17075)
3. Obbligo di fornire informazioni sulle sostanze allergiche
4. Tracciabilità dei guanti (numero di lotto / batch)
5. Introduzione di un nuovo pittogramma per le proprietà elettrostatiche (EN 16350)

COME SI LEGGONO I PITTOGRAMMI

XXXX	—————○	NORMA
	—————○	PITTOGRAMMA
XX X	—————○	RISULTATO DEL TEST

La conformità alle norme che seguono si esplica con l'applicazione di un pittogramma sul guanto e/o sulla confezione che riporta il numero della norma e i risultati dei test indicate nelle norme stesse.

EN ISO 374-1:2016/A1:2018 - PROTEZIONE CHIMICA

Specifica la terminologia ed i requisiti prestazionali dei guanti destinati a proteggere l'utilizzatore contro i prodotti chimici pericolosi. Essa deve essere utilizzata unitamente alla UNI EN 420. La norma non specifica i requisiti per la protezione contro i pericoli meccanici.

TYPE A

Durata di permeazione ≥ 30 min per almeno 6 prodotti chimici dell'elenco illustrato nella normativa (EN 16523-1)

Esempio

EN ISO 374-1:2016 + A1:2018/TYPE A



chemicals JKLMPT

TYPE B

Resistenza alla penetrazione EN 374-2. Durata di permeazione ≥ 30 min per almeno 3 prodotti chimici dell'elenco illustrato nella normativa (EN 16523-1)

Esempio

EN ISO 374-1:2016 + A1:2018/TYPE B



chemicals KPT

TYPE C

Resistenza alla penetrazione EN 374-2. Durata di permeazione ≥ 10 min per almeno 1 prodotto chimico dell'elenco illustrato nella normativa (EN 16523-1)

Esempio

EN ISO 374-1:2016 + A1:2018/TYPE C



I prodotti chimici da utilizzare per determinare la resistenza ai rischi chimici sono:

CODICE LETTERA	N. CAS	CLASSE	CODICE LETTERA	N. CAS	CLASSE
A Metanolo	67-56-1	Alcol primario	J n-Eptano	142-82-5	Idrocarburo saturo
B Acetone	67-64-1	Chetone	K Sodio idrossido 40%	1310-73-2	Base inorganica
C Acetonitrile	75-05-8	Composto di nitrile	L Acido solforico 96%	7664-93-98-3	Acido minerale inorganico, ossidante
D Diclorometano	75-09-2	Idrocarburo clorurato	M Acido Nitrico 65%	7697-37-2	Acido minerale inorganico, ossidante
E Solfuro di carbonio	75-15-0	Zolfo contenente composto organico	N Acido Acetico 99%	64-19-7	Acido organico
F Toluene	108-8	Idrocarburo aromatico	O Ammoniaca 25%	1336-21-6	Base organica
G Dietilamina	109-89-7	Ammine	P Perossido di idrogeno 30%	7722-84-1	Perossido
H Tetraidrofurano	109-99-9	Composto eterociclico	S Acido fluoridrico 40%	7664-39-3	Acido minerale organico
I Acetato di etile	141-78-6	Estere	T Formaldeide 37%	50-00-0	Aldeide

NORMA EN ISO 374-5:2016 - PROTEZIONE MICROBIOLOGICA

Specifica i requisiti e i metodi di prova dei guanti destinati a proteggere l'utilizzatore contro i microorganismi.



EN ISO 374-5: 2016

Marcatura dei guanti protettivi contro Batteri e Funghi



VIRUS
EN ISO 374-5: 2016

Marcatura dei guanti protettivi contro Batteri, Funghi e Virus

EN 388:2016 + A1:2018 PROTEZIONE MECCANICA

La protezione contro i rischi meccanici è espressa da un pittogramma seguito da 4 numeri i quali rappresentano i livelli di protezione contro uno specifico rischio e da 2 lettere. La lettera in quinta posizione corrisponde al livello di resistenza al taglio secondo la norma ISO 13997. L'ultima lettera "P" indica se il guanto ha superato il test secondo la norma EN 13594:2015 ed indica una protezione agli urti sulle articolazioni e le dita.

Esempio

EN 388:2016+A1:2018



4 2 3 4 C

- Resistenza al taglio ISO 13997:1999 **da A a F** (X se non applicabile)
- Resistenza alla perforazione da 1 a 4
- Resistenza allo strappo da 1 a 4
- Resistenza al taglio Couptest da 1 a 5
- Resistenza all'abrasione da 1 a 4

RESISTENZA

	X	A	B	C	D	E	F
newton	non testato	2	5	10	15	22	30

LIVELLO DI PRESTAZIONE

	x	1	2	3	4	5
newton	non testato	20	60	100	150	-
newton	non testato	10	25	50	75	-
numero	non testato	1.2	2.5	5.0	10.0	20.0
cicli	non testato	100	500	2000	8000	-

EN 407:2020 - PROTEZIONE DAL CALORE

La norma specifica requisiti, metodi di prova, informazioni da fornire e marcatura dei guanti di protezione e di altri dispositivi di protezione delle mani contro calore e/o fuoco. La protezione contro il calore e/o il fuoco è espressa da uno dei seguenti pittogrammi seguiti da 6 numeri i quali rappresentano i livelli di protezione contro uno specifico rischio.

Se il prodotto non raggiunge un livello di prestazioni di propagazione della fiamma limitato.

Se il prodotto raggiunge un livello di prestazioni di propagazione della fiamma limitato (almeno livello 1).

Esempio
EN 407:2020



X B C D E F

- Gradi proiezioni di metallo fuso da 1 a 4
- Piccoli spruzzi di metallo fuso da 1 a 4
- Calore radiante da 1 a 4
- Calore convettivo da 1 a 4
- Calore per contatto da 1 a 4
- Propagazione limitata della fiamma da 1 a 4

Esempio
EN 407:2020



A B C D E F

MARCATURA		LIVELLO			
		1	2	3	4
A) Propagazione limitata della fiamma	Tempo post fiamma (s)	≤15	≤10	≤3	≤2
	Tempo post incandescenza (s)	/	≤120	≤25	≤5
B) Calore per contatto	Temperatura di contatto T _c (°C)	100	250	350	500
	Tempo di soglia t _s (s)	≤15	≤15	≤15	≤15
C) Calore convettivo	Indice di trasferimento del calore HTI (s)	≤4	≤7	≤10	≤18
D) Calore radiante	Trasferimento di calore t ₂₄ (s)	≤7	≤20	≤50	≤95
E) Piccoli spruzzi di metallo	Trasferimento di calore t ₂₄ (s)	≤10	≤15	≤25	≤35
F) Grandi proiezioni di metallo fuso	Ferro fuso (g)	30	60	120	200

EN 511:2016 - PROTEZIONE DAL FREDDO

La norma specifica requisiti, metodi di prova, informazioni da fornire e marcatura dei guanti di protezione e di altri dispositivi di protezione delle mani contro freddo.

Esempio EN 511:2016



X 4 X

IMPERMEABILITÀ: il livello 1 indica che il guanto è perfettamente impermeabile.

FREDDO DI CONTATTO: capacità di resistenza alla trasmissione del freddo (da 1 a 4)

FREDDO CONVETTIVO: capacità di isolamento su una scala da 1 ad un massimo di 4.

LIVELLO RESISTENZA

X	Non testato
1	0,025 ≤ R < 0,050
2	0,050 ≤ R < 0,100
3	0,100 ≤ R < 0,150
4	0,150 ≤ R

LIVELLO ISOLAMENTO TERMICO

X	Non testato
1	0,10 ≤ ITR < 0,15
2	0,15 ≤ ITR < 0,22
3	0,22 ≤ ITR < 0,30
4	0,30 ≤ ITR

02

REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DISPOSITIVI MEDICI



Secondo il Regolamento (UE) 2017/745 è considerato dispositivo medico ogni strumento, apparecchio, impianto o altro prodotto destinato dal fabbricante ad essere impiegato a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia, attenuazione delle malattie, di una ferita o di un handicap. Il Regolamento (UE) 2017/745 prevede che tutti i Dispositivi Medici (DM) debbano essere marcati in base alla loro classe, soddisfacendo i requisiti fondamentali in esso descritti. La conformità al Regolamento (UE) 2017/745 può essere dimostrata

soddisfacendo i requisiti descritti nelle norme armonizzate alla Direttiva 93/42 CEE, poiché non è stato ancora emanato l'elenco delle norme armonizzate al Regolamento (UE) 2017/45.

Norma EN 455 per i guanti medicali monouso

Per tutti i dispositivi medici, quali i guanti, la normativa di riferimento è la EN 455 (1-2-3-4) che individua ed impone livelli di prestazione minima per quanto concerne le caratteristiche dimensionali e qualitative.

EN 455-1:2020

Guanti medicali monouso. Assenza di fori: requisiti e controlli. (La norma definisce il metodo di prova per determinare l'assenza di fori dei guanti monouso da esame e specifica l'AQL " per assenza di fori " di un lotto campionato secondo la norma ISO 2859-1 deve essere ≤ 1,5).

EN 455-2:2015

Guanti medicali monouso. Proprietà fisiche: requisiti e prove.

EN ISO 10993-1:2020

Valutazione biologica dei Dispositivi Medici.

EN 455-4:2009

Guanti medicali monouso. Requisiti e prove per la determinazione della durata di conservazione.

EN ISO 14971:2019

Dispositivi Medici: applicazione della gestione dei rischi ai Dispositivi Medici.

EN 1041:2008 +A1:2013

Informazioni fornite dal fabbricante di Dispositivi Medici.

ISO 15233:2021

Simboli da utilizzare nell'etichettatura dei Dispositivi Medici.



I guanti, quando utilizzati con alimenti, fanno parte dei **Materiali e Oggetti destinati al Contatto con Alimenti (MOCA)** e sono regolati da un quadro normativo specifico.

1. Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE;

2. Regolamento (CE) 2023/2006/CE della COMMISSIONE del 22 dicembre 2006 sulle Buone Pratiche di Fabbricazione dei Materiali (Good Manufacturing Practices o GMP) e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari.

Il Regolamento (CE) n.1935/2004 articolo 3, dispone che i MOCA debbano essere prodotti conformemente alle Buone Pratiche di Fabbricazione dei materiali affinché, in condizioni d'impiego normali o prevedibili, essi non trasferiscano ai prodotti alimentari componenti in quantità tale da costituire un pericolo per la salute umana, comportare una modifica inaccettabile della composizione dei prodotti alimentari e provocare un deterioramento delle loro caratteristiche organolettiche. Inoltre, il Regolamento (CE) n.1935/2004 individua disposizioni per l'autorizzazione di nuove sostanze, i requisiti di rintracciabilità dalla produzione fino alla commercializzazione, le regole per l'etichettatura e per le dichiarazioni di conformità e che la pubblicità di un materiale non debba fuorviare i consumatori.

VERIFICA DI IDONEITÀ E SIMULANTI

Per verificare l'idoneità al contatto con gli alimenti dei MOCA, compresi i guanti occorre eseguire delle analisi di laboratorio, poiché il guanto a contatto con gli alimenti può interagire con essi e a seconda del tipo di prodotto alimentare possono accadere fenomeni diversi.

Gli alimenti hanno proprietà chimiche diverse fra loro, per cui si possono suddividere in diverse tipologie a seconda del loro carattere idrofilo, della loro acidità (la cui misura è il pH), della presenza di alcol, del loro carattere lipofilo, ad esempio:

Prodotti idrofili e acidi (pH < 4,5)	Frutta, aceto, marmellata alcune verdure (es. pomodori, sottaceti)
Prodotti idrofili e con pH > 4,5	Ortaggi (patate, piselli, spinaci, zucchine) miele, caffè
Prodotti contenenti alcol	Bevande alcoliche
Prodotti lipofili con sostanze grasse	Olio, burro, pesce, carne, insaccati, formaggi e loro derivati

La legislazione vigente prevede che vengano eseguite delle prove di laboratorio con i guanti con delle sostanze di riferimento definite simulanti. Ad ogni simulante, Regolamento (UE) 10/2011, corrisponde un certo tipo di alimento:

Simulante		Alimento simulato
A	Etanolo 10% (v/v)	Alimenti acquosi (pH > 4,5)
B	Acido acetico 3% (v/v)	Alimenti acidi (pH < 4,5)
C	Etanolo al 20% (v/v)	Alimenti alcolici (< 20%)
D1	Etanolo al 50% (v/v)	Alimenti lattiero-caseari
D2	Olio vegetale	Alimenti oleosi & grassi
E	Poli(ossido di 2,6-difenil-p-fenilene)**	Alimenti secchi

**migrazione specifica solo per le plastiche



PER UNA SCELTA SU MISURA

1

2

3

4

5

6

7

MATERIALE

SPESSORE

LUNGHEZZA

FINITURA
ESTERNAFINITURA
INTERNAFINITURA
DEL POLSINOTAGLIA E
VESTIBILITÀ

Materiale

Vantaggi

Avvertenze

Lattice naturale

- Eccellente elasticità e presa, ottima barriera protettiva
- Resistente all'abrasione, al taglio e allo strappo
- Ampio range di utilizzo fra 17°C e 100°C
- Più resistente a basi, acidi, alcali e a prodotti chimici solubili in acqua
- Discreta resistenza a chetoni e aldeidi
- Prodotto da fonti rinnovabili

- Può causare reazioni allergiche in soggetti sensibili
- Bassa resistenza alle benzine e ai prodotti chimici con base oleosa
- Bassa resistenza alla fiamma

Nitrile

- Ottima resistenza ai prodotti chimici, in particolare agli idrocarburi alifatici sia saturi che insaturi, agli oli e ai grassi
- Più all'abrasione, al taglio e alla perforazione
- Elevata dermocompatibilità (esente da lattice naturale)

- Bassa resistenza allo strappo
- Bassa resistenza ai chetoni ed ai solventi aromatici

Vinile

- Più economico
- Elevata dermocompatibilità (latex free)

- Bassa resistenza allo strappo
- Moderata resistenza chimica a detersivi, detersivi diluiti ed a soluzioni acquose di composti in genere

Neoprene

- Ottima resistenza a prodotti chimici in particolare oli, grassi, alcali, idrocarburi clorati, fluorurati e acidi
- Buona Resistenza all'invecchiamento ed all'esposizione alla luce del sole, all'ozono ed alle intemperie

- Bassa resistenza all'abrasione, al taglio e alla perforazione
- Bassa resistenza a solventi aromatici e ossigenati

Polietilene

- Economici
- Elevata dermocompatibilità

- Bassa resistenza meccanica
- Basso comfort

Pelle fiore

- Elastici e confortevoli
- Materiale più pregiato
- Buona durata

- Discreta sensibilità al tatto
- Bassa protezione meccanica
- Bassa resistenza al taglio

Pelle crosta

- Compromesso ideale tra robustezza e flessibilità
- Lunga durata
- Maggiore protezione da calore e rischi meccanici

- Minor sensibilità al tatto

Poliuretano

Utilizzato solo come rivestimento dei guanti riusabili in maglina a filo continuo*

- Ottime sensibilità tattile e proprietà di presa e durezza
- Flessibile ed elastico
- Buona resistenza ad oli e grassi

- Basse proprietà di resistenza chimica

Poliestere

Fibra sintetica impiegata nella produzione dei guanti in maglina a filo continuo* spalmati

- Ottima sensibilità tattile ed eccellenti proprietà di presa e durezza
- Flessibile ed elastico
- Buona resistenza ad oli e grassi

- Basse proprietà di resistenza chimica

HPPE/Nylon/Acrylic

Fibre sintetiche impiegata nella produzione dei guanti in maglina a filo continuo* spalmati

- Leggera e resistente.
- Non rilascia residui o fibre sul prodotto, né impronte
- Buona resistenza all'abrasione, alla lacerazione e all'usura
- Asciuga in fretta

Adamas®

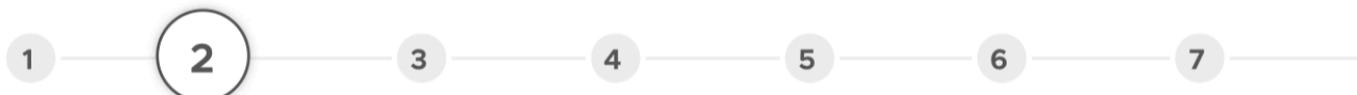
Fibra sintetica brevettata impiegata produzione dei guanti in maglina a filo continuo*

- Ultra resistente al taglio.
- Non rilascia residui o fibre sul prodotto
- Buona resistenza all'abrasione, alla lacerazione e all'usura
- Leggera. Asciuga in fretta

Cotone*

Fibra naturale utilizzata come sottoganto o come base nei guanti da lavoro impregnati o spalmati.

- Traspirante, morbida, assorbente
- Buon isolamento termico
- Ottimo comfort
- Prodotto da fonti rinnovabili



1
MATERIALE

2
SPESSORE

3
LUNGHEZZA

4
FINITURA
ESTERNA

5
FINITURA
INTERNA

6
FINITURA
DEL POLSINO

7
TAGLIA
E VESTIBILITÀ



Lo spessore è il parametro che determina il grado di destrezza, tatto, prestazione e durata. A parità di materiale, più il guanto è sottile maggiore sarà la destrezza e il tatto, minore la prestazione e durata.



1
MATERIALE

2
SPESSORE

3
LUNGHEZZA

4
FINITURA
ESTERNA

5
FINITURA
INTERNA

6
FINITURA
DEL POLSINO

7
TAGLIA E
VESTIBILITÀ



I guanti più comunemente utilizzati hanno una lunghezza minima di 240 mm per proteggere solo la mano. Nei casi in cui occorre proteggere anche il polso si possono utilizzare guanti di lunghezza maggiorata (290- 330 mm).

Nei casi in cui si utilizzi un guanto per protezione da prodotti chimici in immersione, la sua lunghezza deve essere scelta eccedendo i requisiti strettamente necessari (460-600 mm).



1
MATERIALE

2
SPESSORE

3
LUNGHEZZA

4
FINITURA
ESTERNA

5
FINITURA
INTERNA

6
FINITURA
DEL POLSINO

7
TAGLIA E
VESTIBILITÀ

Il colore del guanto è fondamentale quando occorre differenziare il guanto dall'ambiente in cui viene utilizzato. La finitura esterna può essere sul palmo e/o sul dorso del guanto con obiettivi diversi. Finitura esterna sul palmo conferisce invece una presa maggiore sugli oggetti asciutti e/o bagnati. Si suggerisce di effettuare la scelta del guanto dopo una prova pratica nelle reali condizioni d'uso.

Guanti per protezione meccanica



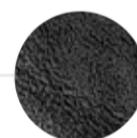
Nitrile



Poliuretano



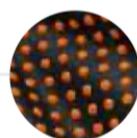
Nitrile sandy



Lattice sandy



Lattice
crinkle



Nitrile
puntinato



Schiuma
di nitrile touch

Guanti per protezione chimica/food



Liscia



Texturizzata



Full grip



La finitura interna influisce sul comfort del guanto e garantisce diversi vantaggi a seconda della tipologia.

Tipologia	Vantaggi
Floccatura di cotone	<ul style="list-style-type: none"> - Assorbe il sudore - Aiuta nella calzatura del guanto
Senza floccatura	<ul style="list-style-type: none"> - Ideale per il contatto alimenti e lavori in ambienti controllati in quanto minimizza il rischio di contaminazione del prodotto manipolato (nell'indossare il guanto ripetutamente) - Riduce il rischio di allergie - Lavabili internamente
Con polvere Guanti monouso	<ul style="list-style-type: none"> - Facilita la calzatura del guanto (indossarlo/sfilarlo) in particolare con le mani umide
Senza polvere Guanti monouso, clorinati o con rivestimento sintetico	<ul style="list-style-type: none"> - Grazie al processo di clorinazione e al rivestimento sintetico* (presente in tutti i guanti senza polvere) hanno una superiore facilità di calzatura in particolare con le mani asciutte - Ideale per il contatto alimenti e lavori in ambienti controllati in quanto minimizza il rischio di contaminazione del prodotto manipolato (nell'indossare diversi guanti durante la stessa giornata) - Riduce il rischio di allergie

*Processo di clorinazione: prevede il lavaggio del guanto in una soluzione di cloro, la neutralizzazione (da pH acido diventa neutro) ed il lavaggio con acqua per eliminare ogni residuo chimico. Rende la superficie liscia e resistente. Rivestimento sintetico: film interno di materiale polimerico che permette la calzatura del guanto.



È importante valutare anche la finitura del polsino che può influire sul grado di protezione e sul suo utilizzo.

Guanti per protezione meccanica

Maglia elastica
Ne rende più avvolgente la vestibilità ed evita che corpi estranei possano penetrare all'interno.

Polso elastico
Aggiunta di un elastico all'interno del polso per aumentarne stabilità e fermezza.

Manichetta di sicurezza
Migliora l'areazione della mano e ne facilita la calzatura.

Manica lunga e svasata
Consente di indossare i guanti sopra gli indumenti per proteggere gli avambracci.

Guanti per protezione chimica/food

Polsino dritto
Polsino standard senza lavorazioni aggiunte.

Polsino arrotolamento
Aumenta la resistenza della manica allo strappo.

1

MATERIALE

2

SPESSORE

3

LUNGHEZZA

4

FINITURA
ESTERNA

5

FINITURA
INTERNA

6

FINITURA
DEL POLSINO

7

TAGLIA E
VISTIBILITÀ

Ultimo, ma non ultimo, scegliere la giusta taglia del guanto che deve coincidere con la dimensione delle mani per poterne ottimizzare il comfort, la destrezza e la sicurezza. Guanti di una taglia inferiore possono infatti affaticare la mano, soprattutto nei lunghi utilizzi in attività sotto sforzo. Ugualmente, guanti più grandi possono peggiorare notevolmente la presa e la destrezza nelle attività di precisione.

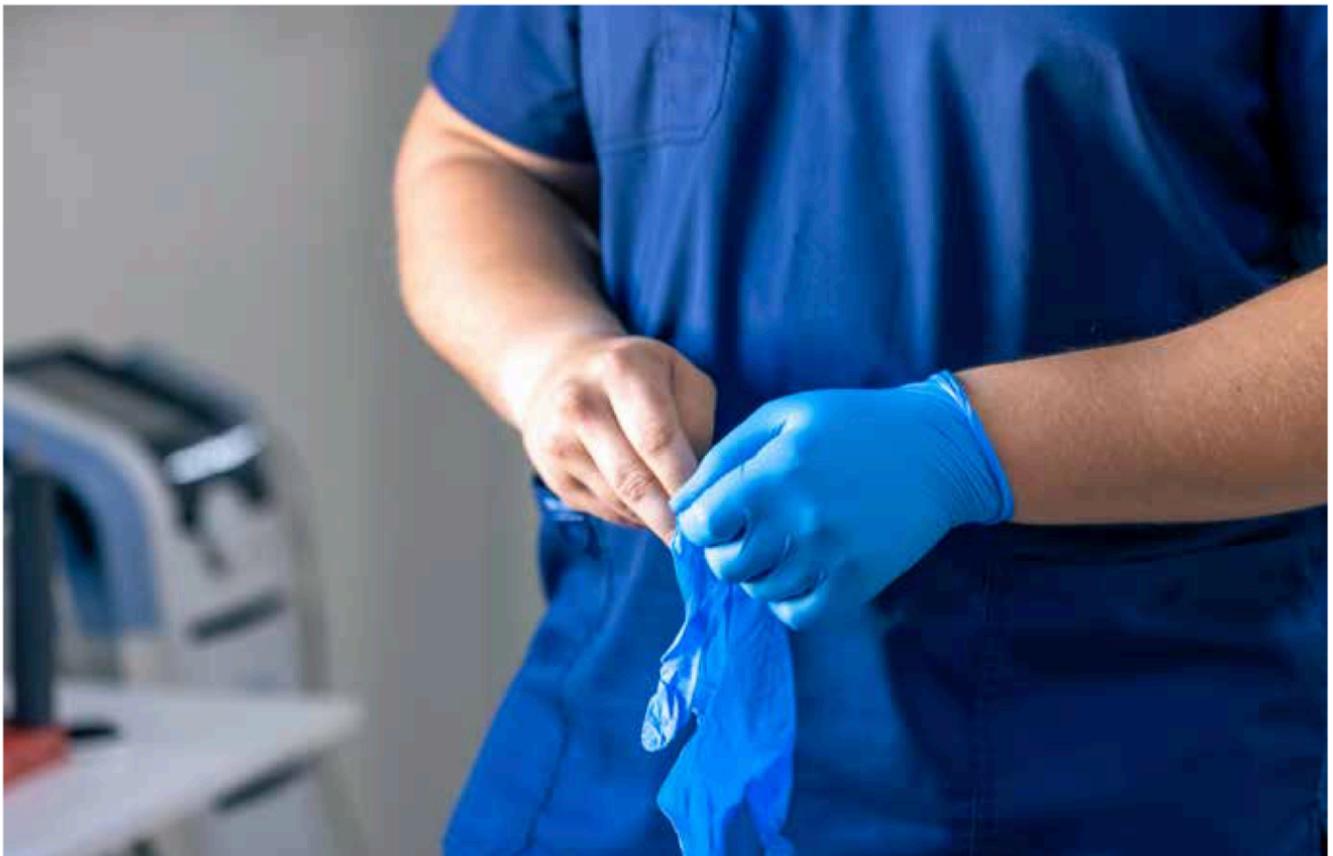


Confronta la misura della tua mano con le taglie riportate nella tabella

MISURA MANO	GUANTO MONOUSO	GUANTO DA LAVORO
6,2 cm	XS	6
7,1 cm	S	7
8,1 cm	M	8
9 cm	L	9
9,9 cm	XL	10
10,8 cm	XXL	11



Controlla se il guanto scelto è ambidestro e o se ha una vestibilità anatomicamente preformata!



SETTORI DI UTILIZZO

I dispositivi di protezione individuale (DPI) e i dispositivi medici (DM) devono essere selezionati con la massima attenzione, valutando i rischi specifici da prevenire, le caratteristiche del lavoratore e le peculiarità del contesto lavorativo. Ogni professione comporta infatti rischi distintivi, che possono variare significativamente in funzione del settore, della mansione e dell'ambiente di lavoro. È pertanto fondamentale una dettagliata analisi della postazione di lavoro e delle attività svolte, considerando altresì le esigenze pratiche del lavoratore, al fine di garantire una protezione mirata ed efficace.

Per supportare nella scelta dei dispositivi più appropriati, sia sulle confezioni sia nel catalogo, su ciascuna referenza sono indicati i principali settori di utilizzo. Queste icone hanno l'unico scopo di orientare nella scelta del prodotto più adeguato e devono comunque essere valutate in base alle specifiche necessità.



DENTALE



TATTOO



INDUSTRIA



**OSPEDALIERO,
MEDICO, RSA**



CHIMICO



**COSMESI
ESTETICA**



VETERINARIO



AUTOMOTIVE



**MOVIMENTAZIONE
MERCÌ**



FOOD



EDILIZIA



CLEANING



HO.RE.CA.



SALDATURA



FALEGNAMERIA



**GIARDINAGGIO E
AGRICOLTURA**



**FAI DA TE E
MANUTENZIONE**



ANTINFORTUNISTICA

CANTELLO S.r.l.
Via Venaria 46
10148 - TORINO
Tel. 011 2266280

Mail: cantello@cantello.it



c a n t e l l o